

COMUNICATO STAMPA

**CIMO-FESEMED, SU CONTRATTO MEDICI PRONTI A UNA COSTANTE VIGILANZA
PER LIMITARE I DANNI**

**Il sindacato attiverà per i medici “corsi di sopravvivenza” per difendersi dalle
trappole normative**

Roma, 22 novembre 2019 – CIMO-FESMED è pronta ad affrontare con senso di responsabilità ed immutata attenzione critica il nuovo contratto di lavoro dei medici approvato ieri dal Consiglio dei Ministri, nella consapevolezza che i numerosi elementi che penalizzano il lavoro dei medici dipendenti necessitano di sorveglianza attiva e soprattutto di una competente difesa da parte del nostro sindacato.

Mai come oggi i medici del SSN dovranno tutelarsi da un contratto che riduce le tutele legali, falcia i diritti in tema di orario di lavoro e lascia alle aziende ampi margini discrezionali nell'affidamento degli incarichi.

I segretari aziendali di CIMO-FESMED sono pronti a limitare i danni derivanti dall'applicazione del contratto in sede locale e la Federazione è già al lavoro per elaborare la prossima piattaforma contrattuale con l'obiettivo di generare un testo che tuteli davvero i diritti dei medici dipendenti e ne valorizzi la professione, a fronte di mancati riconoscimenti che non fanno altro che accrescere il disagio sia dei medici che di tutti i professionisti della sanità pubblica, contribuendo anche alle difformità dei servizi di cura ai cittadini tra i vari territori.

La Federazione inoltre darà ulteriore impulso al programma già avviato di corsi di formazione su tutto il territorio nazionale – provocatoriamente denominati “corsi di sopravvivenza” – a sostegno dei medici che lavorano nelle strutture sanitarie pubbliche, per attrezzarli adeguatamente a difendersi dalle trappole normative contenute nel contratto 2016-2018.